



UNIVERSITÀ DEL SALENTO



Università degli  
Studi "Roma Tre"



## ***Un punto fermo per andare avanti: saperi, relazioni, lavoro e politica***

**XII° Edizione Scuola Estiva della differenza Lecce 8 -12 settembre 2014**  
organizzata in collaborazione con la Comunità delle Benedettine di Lecce

Un punto fermo per andare avanti: saperi, lavoro, relazioni, politica. La scuola di quest'anno nasce dal desiderio di fare il punto in una società in crisi sempre pronta a rimescolare obiettivi e strategie e sempre pronta a trovare una o più parole che rispondano al un'intenzione di "rifondazione". Invece, come nella scuola primaria, la scuola estiva della differenza vuole ripartire da una grammatica che consenta di andare avanti e chiarire ciò che ci è essenziale.

A cominciare dal riconoscimento della differenza sessuale che è un sapere che produce guadagno ed è essenziale per sfuggire all'uniformità, alla massificazione, alle letture quantitative su cui si fonda un'economia sempre più allineata a un processo di fabbricazione che produce i propri fenomeni. Pensiamo che il punto fermo sia l'amore per la libertà, senza che ne sia prescritta la forma e pensiamo che questo amore, come ogni amore, sia un sapere, che si può insegnare e conservare, anche se non si può insegnare tutto, come dice Muraro.

Il punto fermo è nella stessa storia delle donne e del femminismo che non si ferma ai diritti e alle statistiche che leggono il mondo per confermarlo, ma che mostrano gesti rari capaci di orientare, che mostrano relazioni che sostengono nella ricerca di verità, relazioni che cominciano con la relazione con sé e continuano nella relazione con il mondo, che piano piano può essere cambiato senza esserne distrutto. Perché il mondo si distrugge quando le persone diventano superflue, o quando sono ridotte a numeri intercambiabili, quando sono ridotte a consumatori il cui reddito serve solo a conservare un'esistenza non libera, quando sono private della fonte primaria del proprio radicamento, ossia un lavoro che è testimonianza della propria presenza nel mondo.

Vorremmo poter guardare il mondo da questa prospettiva inedita, nella certezza che facendo ciò, lo stiamo modificando, nella certezza che l'orizzonte si apre e si allunga in un ordine più grande quando si fa ordine nel disordine dei rapporti, nello scompiglio delle economie di moneta di mercato e di affetti, nella confusione tra desiderio e godimento, nella confusione tra precariato e nuove servitù. Il punto fermo è dato dalla certezza che possiamo orientarci se guardiamo dentro di noi e se con tutta la forza possibile costruiamo e manteniamo relazioni e parole di verità.

Ne scopriremo la traccia nelle giornate della Scuola Estiva leccese, e anche se non provocheremo cambiamenti epocali il desiderio di politica che ci nutre ci aiuterà certamente nell'attraversare il nostro tempo lasciando il nostro segno.

## PROGRAMMA

### 8 settembre - ex Convento Olivetani

**Ore 9,00**

**Inaugurazione della scuola – Saluti delle Autorità:**

*Vincenzo Zara*, Rettore Università del Salento

*Serenella Molendini*, Consigliera Regionale di Parità

*Alessia Ferreri*, Consigliera provinciale di Parità

**Ore 10,00**

**Un punto fermo, per andare avanti**, *Marisa Forcina*, Università del Salento

**Amicizia e politica**, *Francesca Brezzi*, Università di Roma Tre

**Vivere il presente**, *Laura Boella*, Università di Milano

### Iscrizione ai Laboratori

**Ore 16,00**

**Tra autonomia e responsabilità**, *Luisella Battaglia*, Università di Genova

**Rinascimento: eccellenti nel proprio tempo**, *Rosa Rius*, Università di Barcellona

**Sovrane**, *Annarosa Buttarelli*, Università di Verona

### 9 settembre - Monastero delle Benedettine

**Ore 9,00**

**Le signore del “sapere”:** miti e ceramiche nel Salento di età classica, *Katia Mannino*,  
Università del Salento

**La "genitrice dell' onor di Cicilia e d' Aragona". Madri, mogli e figlie al governo**, *Maria Teresa Guerra Medici*, Università Roma la Sapienza

**Quando lo spirito si incarna**, *suor Luciana*, Monastero delle Benedettine

**Relazioni**, *Elena Laurenzi*, Università di Barcellona

**Ore 15,00 Laboratori-Meditazione** (suor Luciana)

**"La cura della voce: un sapere nel *mentre si fa*"**, *Daniela De Leo*, Università del Salento

Direttrici di Coro: *Maria Castiglioni* e *Doriana De Giorgi*, Musiche di *Beatrice Campodonico*

**Ore 17,00: Gruppi di discussione**

**Un punto fermo: riprendiamoci la forza**

Introducono:

*Tristana Dini*, Università di Salerno,

*Alessandra Chiricosta*, Università di Roma3,

*Stefania Tarantino*, Università di Napoli,

*Rita Fulco*, Università di Palermo,

*Irene Strazzeri*, Università di Foggia

*Partecipano al dibattito tutte le docenti indicate nel programma.*

### 10 settembre - Monastero delle Benedettine

**Ore 9,00**

**El poder del triangle. Festa de la palabra silenciada**, *Helena Gonzales*, Università Barcellona

**Le ribelli di Dio**, *Adriana Valerio*, teologa, Università di Napoli

**Il punto di leva della libertà**, *Stefania Ferrando e Antonia de Vita*, Università di Verona

### **Ore 15,00 Laboratori**

#### **Ore 17,00**

#### **Gruppi di discussione sui temi delle mattinate**

Introduce *Lia Cigarini*, Libreria delle donne Milano

*Partecipano al dibattito tutte le docenti indicate nel programma.*

### **11 settembre- Monastero delle Benedettine**

#### **Ore 9,00**

**Il sapere vissuto che orienta la vita**, *Wanda Tommasi*, Università di Verona

**Il punto fermo della differenza**, *Sara Gandini*, Libreria delle donne Milano

e *Valentina Festo*, CESDEF, Univ. Verona

**Le ali per la libertà, scrittura e indipendenza economica**, *Laura Moschini*, Università di Roma Tre

**Esporsi alla vita**, *Margareete Durst*, Università Roma Tor Vergata

### **Ore 15,00 Laboratori**

#### **Ore 17,00 Gruppi di discussione**

*Partecipano al dibattito tutte le docenti indicate nel programma.*

### **12 settembre - Monastero delle Benedettine**

#### **Ore 9,00**

#### **Tavola rotonda conclusiva alla presenza delle docenti**

### **INFO**

*La scuola, che ha come meta quella di sperimentare in gruppo un itinerario che sia insieme culturale, politico, spirituale, nelle ore pomeridiane, dalle 15 alle 17, prima dell'inizio dei lavori, prevede due laboratori: uno di meditazione e preghiera e un altro di canto in coro.*

*A chi ne farà richiesta, avendo frequentato tutte le 43 ore di lezioni e seminari e avendo stilato una relazione finale, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido per tutti gli usi consentiti dalla legge, essendo la scuola attività di aggiornamento e formazione riconosciuta dall'Università del Salento. Per le\gli studenti dell'Università del Salento che presenteranno anche un elaborato scritto, l'attestato indicherà il numero di crediti che le singole Facoltà avranno deciso di riconoscere al percorso formativo offerto dalla scuola. La scuola è a numero chiuso: 30 posti sono riservati alle\gli studenti dell'Università del Salento, 20 al personale docente o tecnico amministrativo dello stesso Ateneo salentino, 20 alle\gli studenti dell'Università di Roma Tre, e 30 sono i posti per le\gli esterni.*

*L'iscrizione prevede un versamento di 150 euro e comprende il volume degli atti della precedente edizione e le quote per i pranzi dall'8 al 12 settembre. La scuola si impegna a fornire indicazioni su B&B convenzionati per l'occasione al prezzo speciale di 30 euro a notte. Per le\gli studenti e per il personale dell'Università del Salento la quota di iscrizione ammonta a 35 euro. La comunità delle Benedettine partecipa all'iniziativa offrendo la collaborazione editoriale e l'organizzazione degli incontri comuni.*

**Le iscrizioni vanno indirizzate alla segreteria:tel. 0832.296310, oppure  
marisa.forcina@unisalento.it , tel.3391049259**